



A seguito di comunicazione trasmessa in data 24 settembre 2026 al personale docente afferente al Dipartimento di Comunicazione, Arti e Media “Giampaolo Fabris”, si rende noto che in data 1 ottobre 2026, prot. n. 0077173 in pari data, ho trasmesso alla Rettrice la mia candidatura alla carica di Direttore del sopra citato Dipartimento per il triennio accademico 2026/2027-2028/2029.

La candidatura è resa pubblica sulla Intranet, sull’Albo Ufficiale di Ateneo e allegata alla presente mail.

Con l’occasione, vi ricordo che la data fissata per la consultazione elettorale è il prossimo **21 ottobre 2026 dalle ore 9:30 alle ore 14:30**, in via telematica.

Il link alla piattaforma di voto sarà trasmesso il giorno stesso delle elezioni e sarà allestito un punto informativo per eventuale assistenza al voto presso la sala riunioni dell’Ufficio Affari Istituzionali, sita al quinto piano dell’edificio IULM 1 (n. interno 2472).

Prof.ssa Simona Moretti
Direttore del Dipartimento di Comunicazione, Arti e Media
“Giampaolo Fabris”



**ELEZIONE DEL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE, ARTI E MEDIA "GIAMPAOLO FABRIS"
TRIENNIO ACCADEMICO 2026/2027- 2028/2029**

Alla Magnifica Rettrice
Prof.ssa Valentina Garavaglia

La sottoscritta Simona MORETTI, nata a [REDACTED], il [REDACTED], professoressa ordinaria di ruolo a tempo pieno presso l'Università IULM

PROPONE

la propria candidatura alla carica di Direttore del Dipartimento di Comunicazione, arti e media "Giampaolo Fabris" e

DICHIARA

1. di avere preso visione del decreto della Rettrice n. 21791, prot. n. 0076378 del 24/09/2026, con il quale è dato avvio al procedimento elettorale relativo alla elezione del Direttore del Dipartimento di Comunicazione, arti e media "Giampaolo Fabris" per il triennio accademico 2026/2027-2028/2029 a far tempo dalla data di nomina e sino al 31 ottobre 2029;
2. l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico;
3. di non essere in aspettativa o in congedo ovvero comandato, distaccato.

Si allega il programma per la candidatura.

Con i miei migliori saluti

Milano, 01/10/2026



Firmato digitalmente da Simona
Moretti
Data: 01.10.2026 15:24:24 CEST
Organizzazione: IULM
MILANO/80071270153

Simona Moretti



Dipartimento di Comunicazione, arti e media “Giampaolo Fabris”

Candidatura a Direttore: prof.ssa Simona Moretti

Care colleghe e cari colleghi,

come alcuni di voi già sanno, ho deciso di ricandidarmi alla direzione del Dipartimento di Comunicazione, arti e media “Giampaolo Fabris”. Questa scelta è dettata principalmente da due motivi: il primo è che mi fa piacere lavorare per la ricerca e in un Dipartimento attivo come il nostro, di cui sono orgogliosa; il secondo è che vorrei dare continuità ad alcuni obiettivi prefissati nel 2023, ma anche rinnovarli alla luce dei cambiamenti a cui assistiamo e delle sfide che ci attendono. Cercherò di essere breve.

Cosa avevo proposto ad ottobre 2023, in occasione della mia prima candidatura, e cosa abbiamo fatto?

Una premessa: non analizzo l'anno 2026 per cui il monitoraggio verrà fatto a inizio 2027.

1. Incremento dell'internazionalizzazione

Anno	2024	2025
Pubblicazioni in lingua straniera	53	70 (aumento del 13,2%)
Mobilità outgoing	0	3 membri hanno trascorso almeno 30 giorni all'estero presso altra istituzione (2 come Visiting Researcher, 1 come Visiting Professor)
Mobilità incoming	1 Visiting Professor	1 Visiting Scholar
Organizzazione, sostegno del Dipartimento e realizzazione di convegni internazionali	2	9

1



Si aggiunge che il Dipartimento supporta progetti dipartimentali di respiro internazionale.

Come evidenzia la tabella, abbiamo avuto un incremento di varie attività legate all'internazionalizzazione.

2. Sensibilizzazione verso la ricerca finanziata e in conto terzi

Anno	2024	2025
Partecipazione a bandi competitivi	11	14
Progetti competitivi vinti	1. prof. Guido Di Fraia, "AI MAGISTER" (committente: MIMIT) 2. prof. Stefano Lombardi Vallauri, "Sounding Images - Screening Sounds. Reframing a Century of Italian Moving Images" (committente: MUR) 3. prof. Andrea Miconi, "Mitigating Migration Challenges in the Western Balkans: Bridging the Skills Gap for Social Care Providers via Curricula Enhancement and Micro Credential Development" (committente: Unione Europea)	1. dott. Federico da Rold, "EDA-Robots (Emotion Detection Aligned Robots)" (committente: MUR, per assegnatari Marie Curie). Quindi il Dipartimento è host institution di un progetto europeo PNRR-Marie Curie.

Come evidenziato, emerge un calo dei progetti competitivi vinti dovuto, tra altro, a una ragione principale: l'alta competizione che esiste attualmente. Affianca questa difficoltà l'assenza di emanazione del bando PRIN, pubblicato invece nel 2026.

Il Dipartimento, inoltre, fatica ad avviare progetti finanziati in conto terzi.

Bisogna continuare a lavorare in questa direzione.

Tuttavia, si registra un incremento delle partecipazioni ai bandi competitivi.



3. Valorizzazione della Terza missione, ora Valorizzazione delle conoscenze (VdC)

Numero attività registrate di VdC dei docenti del Dipartimento	2024	2025
	158	185

Attività di VdC finanziate con il fondo VdC del Dipartimento	2024	2025
	2	2

Il prossimo passo – come indicato dal Referente del Dipartimento per la VdC (Relazione 2025) – non è moltiplicare le iniziative, ma farle emergere come identità istituzionale coerente, rendendo visibile, dichiarato e misurato (laddove possibile) ciò che già avviene.

4. Apertura all'Open Access

La collana di Dipartimento “**Ricerche IULM. Comunicazione, arti e media**” (Mimesis Edizioni), fondata e diretta dal prof. Paolo Giovannetti (con la co-direzione, dal 2024, di chi scrive), è diventata, dall'ultimo numero del 2025, **GOLD OPEN ACCESS** (senza embargo).

Abbiamo pubblicato 7 numeri nel 2024:

1. Dario Boemia, Elena Gipponi, Stefano Locati (a cura di), *Immagine e testo nei periodici illustrati italiani degli anni trenta e quaranta*
2. Ilenia De Bernardis, *Di lei si parla molto nel romanzo italiano del Settecento e altri studi di genere*
3. Ester Fuoco, *Esplorazioni intermediali nel teatro di Amir Reza Koobestani. La ricerca della libertà tra iperrealità e tradizione*
4. Francesco Galofaro, Paolo Sorrentino (a cura di), *Il senso della pace: prospettive sulla semiotica della guerra*
5. Anna Manzato (a cura di), *Narrare la guerra. Israele e Palestina tra media studies e storia*
6. Filippo Pennacchio (a cura di), *Gianni Sassi fuorigabbia. Pubblicità, grafica, editoria, musica, ecc.*
7. Alberto Pezzotta (a cura di), *Ennio Flaiano oltre i luoghi comuni*



Abbiamo pubblicato 3 numeri nel 2025:

Giuseppe Carracchia, *L'olfatto nella lotta dei sensi. Corpo, sensorialità e stili percettivi: per una lettura sociostilistica della generazione di poeti e poetesse esordienti in Italia negli anni '80 del Novecento*

Rocco Moccagatta, Alberto Pezzotta (a cura di), *"Carissimo Bernardino...". Bernardino Zapponi, un talento multimediale tra cinema, televisione, letteratura e giornalismo*

Emanuela Susca (a cura di), *Oltre l'Accademia. Una scienza della società per le persone* [Open Access]

Abbiamo pubblicato 1 numero nel 2026:

1. Girolamo Gianneri, *Un'idea di popolare. La canzone neomelodica napoletana tra sceneggiata, cinema e YouTube* [Open Access]

Sono in programma per la pubblicazione:

1. Dario Boemia, Elena Gipponi, Stefano Locati (a cura di), *Immagine e testo nei periodici illustrati dell'Italia in ricostruzione*

2. Tommaso Casini, *Arte e critica d'arte sullo schermo*

3. Manuela Giolfo, Enrico Palumbo (a cura di), *Raccontare la Palestina. Conoscenza, rappresentazioni e immaginari in Italia dal 1948 a oggi*

4. Matteo Pirola, *Prima del prodotto*

Considerando il costo maggiore per la pubblicazione in open access, il numero di uscite annuali è calato, ma a tutto vantaggio della visibilità e della condivisione delle ricerche dei membri del Dipartimento con la comunità scientifica nazionale e internazionale.



Inoltre, dal 2024 è collegata al Dipartimento la rivista **“Emerging Series Journal”** (Kaplan Edizioni) **OPEN ACCESS**, diretta dal prof. Simone Arcagni. La rivista mette a tema le dimensioni narrative e di rappresentazione dei prodotti audiovisivi contemporanei, con un focus sulle tecnologie emergenti.

5. Preparazione alla VQR 2020-2024

Mi sento di affermare che la preparazione ha dato i suoi frutti, indubbiamente migliorabili, ma di cui nel complesso possiamo essere più che soddisfatti.

I risultati della VQR 2020-2024 sono stati pubblicati prima dell'estate 2026. Nessun membro del Dipartimento è risultato inattivo. La Prorettrice alla Ricerca ha reso noti i dati di Ateneo in un incontro tenutosi il 29 settembre 2026, a questo seguirà un Consiglio di Dipartimento per presentare i risultati del Dipartimento e avviare una riflessione condivisa. Anticipo qualche informazione: l'Ateneo è stato valutato in maniera eccellente per i progetti competitivi e la VdC, in entrambi i casi membri del nostro Dipartimento hanno dato un contributo sostanziale. I risultati di alcune aree sono decisamente migliorati (area 14) rispetto alla precedente VQR, altre aree hanno avuto una valutazione leggermente più bassa, i nuovi assunti o gli avanzamenti di carriera per l'area 10 hanno ottenuto ottimi risultati a livello nazionale (nella graduatoria complessiva: 12esima posizione su 122 Dipartimenti).

Quali gli obiettivi futuri per il triennio 2026-27/2028-29? E come si inseriscono nell'attuale Piano Strategico di Ateneo (PSA) e nel Documento Programmatico triennale del Dipartimento (DPD)?

1. Avviare una strategia sulla ricerca finanziata (cfr. PSA, macro-obiettivo nr. 1, pp. 30-31; DPD, Obiettivo 1 della Ricerca, pp. 7-8)

Abbiamo già avviato un fitto dialogo con il Delegato della Rettore allo sviluppo dei progetti di ricerca europei – che ha suggerito una possibile strategia –, la Prorettrice alla Ricerca, le Direttrici



dei Dipartimenti e l'Ufficio Ricerca. Stiamo concordando alcune azioni condivise a livello di Ateneo e sarà importante capire, con il Delegato della Rettrice e il Referente per l'Intelligenza Artificiale, membro del Board delegato all'Innovazione tecnologica, se l'IA potrà contribuire ad aiutarci.

Azioni:

- al momento in discussione per capire la fattibilità.

Indicatori:

- quantitativo: partecipazione a bandi;
- qualitativo: bandi finanziati (complessivamente sul triennio).

2. Puntare alla qualità della ricerca (cfr. PSA, macro-obiettivo nr. 4, p. 31; DPD, Obiettivo 3 della Ricerca, pp. 7, 8-9)

Il Dipartimento, nato nel 2017, è composto da studiose e studiosi di vari settori scientifico-disciplinari e questa è già una ricchezza che orienta verso la ricerca multidisciplinare e interdisciplinare, che spesso è ricerca di qualità.

Azioni:

- creare gruppi di ricerca multidisciplinari (cfr. PSA, macro-obiettivo nr. 2, pp. 30-31; DPD, Obiettivo 2 della Ricerca, pp. 7-8);
- valorizzare il fondo incentivo docenti;
- finanziare la ricerca di qualità;
- agevolare le missioni dei membri del Dipartimento per creare networking nazionale e soprattutto internazionale;
- usare l'innovazione tecnologica a favore della ricerca;
- riflettere in maniera condivisa sui risultati della VQR 2020-2024 e prepararsi alla VQR 2025-2029.

Indicatori:

- numero di docenti attivi (pubblicazioni, partecipazioni a progetti di ricerca eccetera);
- monitoraggio delle pubblicazioni peer-reviewed (inserito per ora, benché il sistema stia attraversando una sana crisi strutturale).



3. Continuare a incrementare l'internazionalizzazione (cfr. PSA, p. 44; DPD, Obiettivo 4 della Ricerca, pp. 7, 9)

Il Dipartimento ha già avviato uno sviluppo dell'internazionalizzazione, si tratta di proseguire in questa direzione.

Azioni:

- continuare a supportare, attraverso il fondo traduzioni (istituito nel 2024), le pubblicazioni in lingua straniera;
- intervenire, se possibile, sul Regolamento Visiting al fine di agevolare la mobilità in entrata e in uscita;
- finanziare progetti di ricerca di Dipartimento con apertura internazionale.

Indicatori:

- numero di pubblicazioni in lingua straniera;
- mobilità outgoing: numero di membri all'estero presso altra istituzione;
- mobilità incoming: numero di Visiting;
- numero di partecipazione a convegni internazionali.

4. Creare sinergia tra ricerca e didattica

Se in questi anni abbiamo instaurato un dialogo più proficuo con i Centri di Ricerca e con la Scuola dottorale, è arrivato il momento di avviare una sinergia, in verità in alcuni casi già esistente, tra ricerca e didattica.

Azioni:

- individuare e supportare alcune ricerche che possono coinvolgere le studentesse e gli studenti;
- pensare, in sinergia con le Facoltà, a una didattica orientata alla ricerca.

Indicatori:

- quantitativo: numero di ricerche che coinvolgono la didattica;
- qualitativo: soddisfazione delle studentesse e degli studenti coinvolti.



5. Valorizzazione delle conoscenze: comprendere la cultura del dato

Le attività di VdC del Dipartimento si configurano come parte integrante della ricerca e dell'impegno pubblico dell'Università IULM e svolgono il ruolo di ponte tra produzione accademica e società. Comprendere la cultura del dato significa non fermarsi alla conta dei prodotti ma misurare il cambiamento effettivo e il valore generato.

Azioni:

- continuare a dedicare alle attività di VdC una parte del budget del Dipartimento;
- valorizzare la figura del Referente per le attività di VdC del Dipartimento;
- individuare alcune attività di VdC dove l'impatto è più facilmente misurabile.

Indicatori:

- quantitativo: per esempio, numero di beneficiari;
- qualitativo: per esempio, ricadute sulle politiche pubbliche, questionari di percezione.

In conclusione, vorrei che non fossimo tormentati dai numeri, come ben sappiamo dobbiamo osservarli, ce lo impone il sistema, ma cerchiamo di contare con intelligenza. E ricordiamoci che la ricerca, con maggiore o minore impatto, in ogni caso contribuisce all'avanzamento della conoscenza, al miglioramento della nostra società.

Vi invito a votare.

Un caro saluto e grazie per quanto finora abbiamo fatto (non poco!),

Milano, 01/10/2026

Simona Moretti



Firmato digitalmente da Simona
Moretti
Data: 01.10.2026 15:40:45 CEST
Organizzazione: IULM
MILANO/80071270153